

darfi la pena di rilevare ciò, che io per ignoranza avò lasciato oscuro, o trascurato affatto, o mal inteso, affine di illuminare il Pubblico co' suoi rilievi, anche se fossero per me critici. Ciò veramente non vorrei aspettar mi, essendo io troppo degno di compatimento, ma se questo accadesse ci vorrebbe pazienza. In tal caso se altro merito non avrò guadagnato con questa mia fatica, quello non mi mancherà certamente di avere colla critica medesima, che fosse a me fatta, procurato al Pubblico un bene, che riconoscerà da quelle notizie stesse, che serviranno a rilevare la mia insufficienza.

I L F I N E.